

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 24 luglio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO TORINESE - VARIANTE
PARZIALE N. 11 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 806 - 164766/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale ALBERTO PERRON CABUS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Settimo Torinese:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59-9372 del 07/10/1991, di Variante Tecnico Normativa n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 36-15683 del 30/12/1996, di Variante n. 4, approvata con deliberazione G.R. n. 8-27657 del 28/06/1999;
- ha adottato, con provvedimento del C.C. n. 104 del 19/07/1996, la deliberazione programmatica per la revisione del P.R.G.C. vigente;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 25 del 12/03/1998, la Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 57 del 05/06/1998, la Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.;

- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 91 del 22/10/1999, il progetto definitivo della Variante Strutturale n. 7 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 35 del 22/04/1999, la Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 82 del 24/09/1999, la Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 45 del 15/06/2000, la Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 34 del 01/06/2001, la Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 13/06/2001, integrando in data 25/06/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 sopracitata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 34/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone delle modifiche normative e cartografiche, tra le quali si evidenziano:

- interventi sulla rete viaria, consistenti nella rettifica di alcuni tracciati e nell'individuazione di nuove viabilità;
- interventi di riassetto del reticolo idrografico, resisi necessari anche a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000, consistenti in modifiche al reticolo idrografico e individuazione di stazioni di sollevamento per il pompaggio delle acque;
- modifiche alle aree per servizi pubblici ex artt. 21 e 22 L.R. n. 56/77 del P.R.G.C.;
- modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.;

Evidenziato che, con separato provvedimento, la Provincia si esprime circa la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i progetti sovramunicipali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali e loro varianti;

Consultato il Servizio Difesa del Suolo;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 19/07/2001, il quale propone la presentazione di osservazioni, delle quali si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al progetto preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Settimo Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 34 del 01/06/2001:

a) in riferimento alle modifiche proposte relative al riassetto del reticolo idrografico:

- si rileva che la Variante al P.R.G.C., pur richiamando genericamente nella Relazione Illustrativa " ... *uno studio idrogeologico ed idraulico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 02/10/1998* ...", è priva di elaborati geologico-tecnici atti ad individuare gli interventi da attuarsi, finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, non consentendo quindi alcuna valutazione in merito da parte della Provincia.

Quanto sopra inoltre contrasta con le indicazioni della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996, n. 7/LAP "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*" e della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare stessa, datata dicembre 1999, la quale precisa che "*... si ritiene necessario che le indagini di cui alla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77.*";

- non risulta chiaro, dall'esame degli elaborati grafici della Variante al P.R.G.C., se le modifiche al reticolo idrografico e le stazioni di sollevamento per il pompaggio delle acque proposte interessino anche aree normate da strumenti sovraordinati, quali il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del Po, il Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po e relativo Piano d'Area.

In caso affermativo, si ritiene che le modifiche succitate debbano essere attuate con una Variante strutturale anziché con una Variante parziale; si richiamano in

proposito le osservazioni già espresse dalla Provincia, con deliberazione C.P. n. 588-46740/1999 del 31/03/1999, sulla Variante parziale n. 8 al P.R.G.C., nonché le indicazioni delle Circolari del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998, n. 12/PET "Modifica degli articoli 17, 40 e 77 della legge regionale 5 dicembre 1997, n. 56 <<Tutela ed uso del suolo>>" e 8 luglio 1999, n. 8/PET "Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Stralcio delle fasce Fluviali";

- b) in riferimento all'Intervento n. 2.1, che propone l'inserimento di una viabilità comunale parallelamente alla Ferrovia Canavesana, all'interno della fascia di rispetto, si segnala che il P.T.C. prevede il raddoppio del sedime ferroviario. Si invita pertanto il Comune ad effettuare le opportune valutazioni in sede di approvazione del progetto definitivo della Variante;
 - c) per quanto concerne le modificazioni proposte all'offerta di aree per servizi pubblici, considerando anche le precedenti Varianti parziali approvate dal Comune, è opportuno quantificare, ai fini del rispetto di quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la variazione progressiva venutasi a determinare; in particolare si fa riferimento ad alcuni interventi sulla viabilità che riducono le aree destinate a servizi pubblici ex art. 21 L.R. n. 56/77 dal vigente P.R.G.C.;
 - d) infine, per quanto attiene le modifiche alle aree per servizi pubblici ex art. 22 della L.R. n. 56/77, si ritiene opportuno vengano quantificate, al fine di individuare la nuova dotazione complessiva di P.R.G.C. e "... *valutate alla luce dei restanti parametri del 4° comma*" (come indicato dalla citata Circ. P.G.R. n. 12/PET) al fine di stabilire la sussistenza dei requisiti di Variante parziale;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. di trasmettere al Comune di Settimo Torinese, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vice Segretario Generale
f.to A. Perron Cabus

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso